

RAPPORTO ANNUALE 2023

VERSIONE TESTUALE DELLE INFOGRAFICHE

L'Istituto Nazionale di Statistica accompagna la pubblicazione del Rapporto Annuale 2023 con quattro infografiche che colgono ed esprimono, in sintesi multidimensionale, la centralità informativa di un prodotto di analisi ed approfondimento dalla storia e dal pregio particolari.

Ciascuna infografica è dedicata ad un capitolo del volume, di cui approfondisce 3 macroargomenti specifici e tre ottiche analitiche trasversali ai capitoli: genere, generazioni e territori.

INFOGRAFICA 1

CAPITOLO 1: L'ITALIA TRA EREDITÀ DEL PASSATO E INVESTIMENTI PER IL FUTURO

MESSAGGIO-CHIAVE

Priorità ad uno sviluppo sostenibile, equo e duraturo per colmare divari socio-economici e territoriali ampliati da una crisi prolungata e multidimensionale

MACROARGOMENTO 1 - “LA SITUAZIONE ECONOMICA DEL PAESE”

Indicatore 1

PIL +3,7%: recuperati i livelli pre-pandemici e variazione superiore all'area euro (+3,5%)

Anno 2022 su 2021

Indicatore 2

+8,7% L'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO (IPCA). In crescita del +34,4% i prezzi alla produzione

Anno 2022 su 2021

MACROARGOMENTO 2 - “QUADRO DEMOGRAFICO”

Indicatore 1

58.850.717 i RESIDENTI in Italia, 5.050.257 sono cittadini stranieri. Nel biennio 2020-2021 i residenti sono diminuiti di 611mila unità

Dati al 31.12.2022

Indicatore 2

1,24 i FIGLI PER DONNA: dalla metà degli anni '70 il valore è inferiore a 2,1, che rappresenta il teorico equilibrio nel ricambio generazionale

Anno 2022

MACROARGOMENTO 3 - “NUOVE GENERAZIONI COME MOTORE DELLA CRESCITA FUTURA”

Indicatore 1

47,7% i GIOVANI VULNERABILI in uno o più domini del benessere, 15,5% i multi-deprivati
Anno 2022. Persone 18-34 anni

Indicatore 2

33,2% l'incidenza della SPESA PER LA PROTEZIONE SOCIALE sul Pil, di cui quasi la metà è destinata alle persone anziane e l'1,2% a famiglie e minori
Anno 2021

FOCUS TRASVERSALI

GENERE – RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI (18+)

74,2% di donne tra i cittadini non comunitari

1.1.2022

71,1% di donne tra i permessi di soggiorno concessi per protezione temporanea nella guerra Russia-Ucraina

30.04.2023

GENERAZIONI – STRUTTURA PER ETÀ AL 2023 E AL 2002

0-14enni: 12,5% nel 2023, erano il 14,2% nel 2002

15-34enni: 20,4% nel 2023, erano il 26,5% nel 2002

35-64enni: 43,0% nel 2023, erano il 40,6% nel 2002

65+: 24,1% nel 2023, erano il 18,7% nel 2002

TERRITORI – PIL PRO CAPITE AL 2021 E AL 2000

Mezzogiorno: 18.500 euro nel 2021, erano 19.800 nel 2002

Centro-Nord: 33.400 euro nel 2021, erano il 34.400 nel 2002

Concatenamento al 2015

INFOGRAFICA 2

CAPITOLO 2: CAMBIAMENTI NEL MERCATO DEL LAVORO E INVESTIMENTI IN CAPITALE UMANO

MESSAGGIO-CHIAVE

Equità e inclusione sociale, modernizzazione del sistema produttivo e valorizzazione delle giovani generazioni, alla prova del declino demografico

MACROARGOMENTO 1 - “PROSPETTIVE DEMOGRAFICHE E POPOLAZIONE IN ETÀ DI STUDIO E DI LAVORO”

Indicatore 1

48,3 anni l'ETÀ MEDIANA dei residenti: la più alta in Ue27. Secondo le previsioni, l'età mediana salirà a 51,6 anni nel 2050

Previsioni all'1.1.2023 e 2050 (base 1.1.2022)

Indicatore 2

-5milioni di RESIDENTI tra il 2021 e il 2050. Previsti oltre 6 milioni di over 80 e 1,4 milioni di over 90 nel 2041

Scenario mediano (anno base 2021)

MACROARGOMENTO 2 - “STRUTTURA E DINAMICA DEL MERCATO DEL LAVORO”

Indicatore 1

43,6 anni l'età media delle FORZE DI LAVORO: è la più alta in Ue27 e in aumento di 6,2 anni dal 1993

Anno 2022. Persone di 15-64 anni

Indicatore 2

61,0% il TASSO DI OCCUPAZIONE a maggio 2023 per le persone di 15-64 anni, superiore di oltre due punti a quello medio del 2008. 23,5 milioni il numero di occupati

MACROARGOMENTO 3 - “FORMAZIONE E IMPIEGO DEL CAPITALE UMANO”

Indicatore 1

20,3% le persone di 25-64 anni con un TITOLO DI STUDIO TERZIARIO. In Ue27 sono il 34,3% e in Francia e Spagna sono oltre il 41,0%

Anno 2022

Indicatore 2

19,0% i NEET: giovani di 15-29 anni che non lavorano e non frequentano corsi di istruzione/formazione. Solo la Romania ha un valore peggiore di quello italiano.

Anno 2022

FOCUS TRASVERSALI

GENERE – TASSO DI OCCUPAZIONE DONNE 25-49ENNI

80,7% tra le donne che vivono da sole

58,3% tra le donne madri

2022

GENERAZIONI – VULNERABILITÀ OCCUPATI 15-34ENNI

Contratti a termine: 30,2% tra i giovani, 13,2% la media

Part-time per mancanza di occasioni a tempo pieno: 13,8% tra i giovani, meno del 10,0% tra gli anziani

TERRITORI – GIOVANI LAUREATI “IN FUGA”

I tassi migratori medi 2019-2021 dei giovani laureati verso l'estero indicano perdite di risorse qualificate in tutte le province

INFOGRAFICA 3

CAPITOLO 3: CRITICITÀ AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

MESSAGGIO-CHIAVE

Urgente ricucire lo strappo tra ambiente, salute ed economia, con modelli di sviluppo più responsabili in ottica di circolarità: riduzione degli sprechi, recupero degli scarti e sfruttamento di nuove fonti di energia

MACROARGOMENTO 1 - “EMISSIONI E MOBILITÀ”

Indicatore 1

416 milioni di tonnellate di CO₂ EQUIVALENTE in emissioni di CO₂ e altri gas climalteranti prodotte dal sistema socioeconomico

Anno 2021

Indicatore 2

33,5% le famiglie INSODDISFATTE PER I TRASPORTI PUBBLICI nella zona di residenza: è il record negativo degli ultimi dieci anni

Anno 2019

MACROARGOMENTO 2 - “VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE”

Indicatore 1

7 persone su 10 sono in ALLARME PER IL CLIMA: cambiamento climatico ed effetto serra guidano le preoccupazioni per l'ambiente

Anno 2022

Indicatore 2

7 persone su 10 NON SPRECANO ENERGIA: comportamenti e stili di acquisto ecosostenibili guidano l'attenzione per l'ambiente

Anno 2022

MACROARGOMENTO 3 - “POVERTÀ ENERGETICA”

Indicatore 1

992 euro l'importo medio per famiglia beneficiaria dei BONUS SOCIALI per elettricità e gas
Anno 2022

Indicatore 2

8,5% le famiglie in POVERTÀ ENERGETICA: la capacità di spesa è stata ridotta dalla forte crescita dei prezzi energetici
Anno 2022

FOCUS TRASVERSALI

GENERE – COMPORTAMENTI ECOSOSTENIBILI (ALMENO 5)

Presenti nel 20,5% delle donne e nel 15,5% degli uomini
Anno 2022

GENERAZIONI – PREOCCUPAZIONE PER LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

Preoccupazione per il 32,1% dei 14-34enni e per il 20,9% degli over 55
Anno 2022

TERRITORI – ACQUISTO DI BENI/SERVIZI “VERDI” TRA I COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

Tra i comuni capoluogo più “verdi” per gli acquisti della PA si segnalano Padova 46,0%, Firenze 44,0%, Ferrara e Cagliari 42,0%.

Tra i comuni capoluogo meno “verdi” si segnalano Crotone 5,9%, Enna 4,3% e Barletta 0,0%
Anno 2020

INFOGRAFICA 4

CAPITOLO 4: IL SISTEMA PRODUTTIVO TRA RESILIENZA E INNOVAZIONE

MESSAGGIO-CHIAVE

Sistema produttivo resiliente agli shock da crisi politica, economica e ambientale seguiti alla crisi sanitaria, ma il modello di sviluppo non è ancora abbastanza inclusivo, competitivo e sostenibile

MACROARGOMENTO 1 - “ASPETTI STRUTTURALI E RESILIENZA DELLE IMPRESE”

Indicatore 1

Sono 3,6 milioni le IMPRESE dell'industria e dei servizi di mercato, con una dimensione media di 4 addetti

Anno 2020

Indicatore 2

46mila euro per addetto la PRODUTTIVITÀ MEDIA delle imprese dell'industria e dei servizi non finanziari: Italia penultima in Ue27

Anno 2020

MACROARGOMENTO 2 - “INNOVAZIONE COME RISPOSTA ALLE CRISI E FATTORE DI COMPETITIVITÀ”

Indicatore 1

1,48% del Pil la SPESA IN RICERCA E SVILUPPO, con un'incidenza sotto la media europea che si attesta al 2,26%

Anno 2021

Indicatore 2

4 su 5 Istituzioni non profit sono DIGITALIZZATE: utilizzano almeno una tecnologia tra le quali prevalgono le infrastrutture digitali di base

Anno 2021

MACROARGOMENTO 3 - “IMPRESE E SVILUPPO SOSTENIBILE”

Indicatore 1

60,0% le imprese manifatturiere con PRATICHE SOSTENIBILI nei processi produttivi

Anno 2022

Indicatore 2

64,5% le imprese manifatturiere con PIANI D’AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ, incentrati su misure ambientali, sociali ed economiche

Triennio 2023-2025

FOCUS TRASVERSALI

GENERE – IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

1 milione e 200mila le imprese femminili sul totale delle imprese attive, pari al 27,6% del totale

Anno 2020

GENERAZIONI – IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE

11,7% le imprese con capitale di under 35 superiore al 50%. Tra queste imprese, il 98,1% sono micro-imprese e l’85,9% operano nel settore dei servizi

Anno 2020

TERRITORI – EFFETTI DELLA PANDEMIA SUI COMUNI

750 i Comuni con aree a produttività bassa e diffusa e minore potenziale di crescita, localizzati prevalentemente nel Mezzogiorno

Anno 2020